

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno sei Novembre, alle ore 11:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco FAUSTO TINTI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.200 - I.P. 3647/2019 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.6.0.0/4/2019

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

U.O. AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA (Area pianificazione territoriale)

Comune di Vergato. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Comune di Vergato. Procedimento di approvazione della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC), ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017. Formulazione del contributo istruttorio della Città metropolitana di Bologna, previsto nell'ambito della fase di elaborazione della Variante.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, *alcune considerazioni*² in merito agli elaborati costitutivi della Variante specifica al vigente Piano Strutturale Comunale (PSC) avviata dal Comune di Vergato, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, in applicazione delle norme transitorie di cui all'art. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, relativa ad una modifica di carattere normativo e cartografico, nei termini precisati in dettaglio nel documento “*Contributo conoscitivo e valutativo della Citta' metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Vergato per la consultazione in luogo della Conferenza di pianificazione, ai sensi dell'art. 32bis della L.R. n. 20/2000*”, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)³;
2. dà atto che, in considerazione della lieve entità della Variante sopra richiamata, si condivide la proposta del Comune di Vergato di escludere il Piano medesimo dalla procedura di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in coerenza all'art. 5, comma 5, della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., nonché dalle indagini in materia di vincolo sismico e dalle verifiche di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² La L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, entrata in vigore il 1° gennaio 2018, consente ai Comuni, in base a quanto previsto all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1 e nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione della normativa previgente. La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017 e segue la procedura di approvazione prevista dall'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, che disciplina il procedimento semplificato di approvazione delle Varianti specifiche al PSC. In particolare, il comma 2 del suddetto art. 32 bis prevede che, in luogo della convocazione della Conferenza di pianificazione, sia svolta la consultazione in forma scritta degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio, i quali possono trasmettere i propri contributi istruttori entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento dei documenti di pianificazione approvati dal Comune.

³ Registrato agli atti della Città metropolitana con P.G. n. 63845 del 31.10.2019 - Fasc. 8.2.2.6/4/2019.

pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. n. 19/2008, in considerazione del parere già espresso in sede di formulazione di riserve al PSC, come precisato nella suddetta Relazione istruttoria;

3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Vergato, corredato dal Contributo istruttorio sopra richiamato, in adempimento delle previsioni di cui all'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000.

Motivazioni:

Il Comune di Vergato è dotato del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e del Piano Operativo Comunale (POC), quali strumenti di pianificazione urbanistica approvati in conformità alle procedure previste dalla L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018, è entrata in vigore la L.R. n. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, che consente ai Comuni, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. a), di avviare ed approvare, nel corso del periodo transitorio previsto all'art. 3, comma 1, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi alle varianti specifiche agli strumenti urbanistici vigenti, mediante applicazione delle norme procedurali previgenti, di cui alla L.R. n. 20/2000.

Il Comune suddetto ha comunicato alla Città metropolitana di Bologna, con nota Prot. n. 7735 del 25.10.2019⁴, l'avvio del procedimento di elaborazione della Variante specifica al vigente PSC, ai sensi dell'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000.

L'Amministrazione comunale propone, con la suddetta Variante al PSC, una modifica di carattere normativo e cartografico, a rettifica di un errore materiale verificatosi in sede di approvazione del PSC.

L'area oggetto della Variante è interessata da un capannone esistente nel territorio urbanizzato del Capoluogo, per la quale il PSC individua l'ambito di riqualificazione AR.a3.

La scheda specifica associata all'ambito ammette cambi d'uso verso usi terziari e di commercio al dettaglio (medie e piccole strutture non alimentari), attraverso intervento convenzionato, a condizione che tali usi siano temporanei e comunque coerenti con il progetto di trasformazione di medio-lungo termine, garantendo (anche attraverso idonei strumenti) di non determinare ostacoli all'attuazione complessiva dell'ambito.

La volontà è quella di ammettere, oltre alle medie e piccole strutture di vendita non alimentari, anche le medie e piccole strutture di vendita alimentari, con la precisazione che la

⁴ Acquisita in atti con P.G. n. 62365 del 28.10.2019 – Fasc. 8.2.2.6/4/2019.

temporaneità degli usi insediati sarà garantita attraverso un'apposita Convenzione.

La Variante in oggetto rientra nel regime transitorio previsto dall'art. 4 comma 4, L.R. n. 24/2017, per la quale viene espletata la procedura di cui all'art. 32 bis, L.R. n. 20/2000, relativa al procedimento semplificato per l'approvazione di Varianti specifiche al PSC, prevista nei casi, in particolare, di “varianti specifiche che non modificano le previsioni di cui all'art. 28, comma 2, lettere a), b), c), ed e)”, di “modificazioni e aggiornamento del quadro conoscitivo e delle conseguenti previsioni del piano, attinenti alla perimetrazione degli ambiti interessati da vincoli o limiti relativi alla tutela dei beni ambientali, paesaggistici e culturali, alla protezione della natura, alla riduzione dei rischi e alla difesa del suolo”, di cui alla lett. e), nonché di “rettifica di errori materiali presenti nella cartografia di base e nella rappresentazione dello stato di fatto”, di cui alla lett. f).

Con la suddetta comunicazione, il Comune di Vergato ha avviato la fase di consultazione prevista dall'art. 32 bis, comma 2, L.R. n. 20/2000 , rendendo disponibili informaticamente sul proprio sito web i documenti di pianificazione costitutivi della Variante in oggetto per la consultazione degli Enti interessati al procedimento, con richiesta di formulazione dei contributi istruttori da rendere in forma scritta entro sessanta giorni dal ricevimento degli elaborati di Variante.

Il procedimento semplificato di approvazione della Variante specifica al PSC, di cui al richiamato art. 32 bis, stabilisce infatti che, in luogo della Conferenza di Pianificazione, la consultazione degli Enti che svolgono compiti di governo del territorio sia svolta in forma scritta, mediante la trasmissione da parte del Comune procedente della proposta di “Variante specifica al PSC”, per la raccolta dei contributi istruttori da esprimere entro il termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento.

Nell'ambito del procedimento in argomento, anche la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio Contributo conoscitivo in merito ai documenti di pianificazione.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica, al fine di consentire al Comune di Vergato l'acquisizione in tempi brevi del suddetto Contributo, ha quindi predisposto il documento avente ad oggetto “*Contributo conoscitivo e valutativo della Città metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Vergato per la consultazione in luogo della Conferenza di pianificazione, ai sensi dell'art. 32bis della L.R. n. 20/2000*”⁵, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale

⁵ P.G. n. 63845 del 31.10.2019.

(Allegato n. 1), nel quale vengono espresse alcune considerazioni sulla proposta di Variante in esame.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti del documento allegato al presente provvedimento, disponendone la sua trasmissione al Comune di Vergato, per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'articolo 33⁶, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito⁷ agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- *Contributo conoscitivo e valutativo della Citta' metropolitana di Bologna relativo ai documenti di pianificazione predisposti dal Comune di Vergato per la consultazione in luogo della Conferenza di pianificazione, ai sensi dell'art. 32bis della L.R. n. 20/2000” (Prot. n. 63845 del 31.10.2019).*

⁶ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁷ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

per Il Sindaco Metropolitan
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitan
FAUSTO TINTI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).